



COMUNICATO STAMPA

25 giugno 2020

Inizio precoce per il raccolto dei piccoli frutti e della frutta a nocciolo

Si attendono buoni risultati e un'alta qualità

Già a inizio giugno i coltivatori dell'Alto Adige hanno potuto cominciare il raccolto dei piccoli frutti e della frutta a nocciolo con il Marchio Qualità Alto Adige. Un inizio assai precoce rispetto all'anno passato e dovuto alle buone condizioni climatiche. I produttori prevedono un buon raccolto, sia sotto l'aspetto qualitativo che quantitativo.

Markus Tscholl, direttore di Egma Asta Frutta a Vilpiano, considera con ottimismo l'attuale situazione del raccolto: "Le colture si sono sviluppate bene; quest'anno, inoltre, siamo stati risparmiati da grandi danni causati dal gelo. Nonostante le disposizioni imposte dal coronavirus, il raccolto sta procedendo bene". Secondo le previsioni i risultati saranno nettamente migliori rispetto all'annata 2019, quando gelo e umidità provocarono una forte riduzione del raccolto. Oltre a una buona annata per fragole, lamponi e albicocche, Tscholl si aspetta un anno soddisfacente soprattutto per quanto riguarda le ciliegie. La sua stima è intorno alle 110 tonnellate, più del doppio rispetto all'anno precedente. In Italia e Spagna in questa stagione si prevede un raccolto di frutta a nocciolo inferiore del 20 per cento circa – con ricadute positive sui prezzi in Alto Adige.

Reinhard Ladurner, responsabile del settore ciliegie presso la VI.P, l'associazione dei produttori di frutta e verdura della Val Venosta, ipotizza una quantità di raccolto di 500 tonnellate di ciliegie, pari alla quantità registrata l'anno scorso. "Ci sono buone premesse affinché sia nuovamente possibile rifornire in maniera affidabile i nostri clienti nei mercati all'ingrosso e nei supermercati in Italia. IDM Alto Adige ci sosterrà anche quest'anno con azioni di vendite nei mercati all'ingrosso", spiega Ladurner.

L'inizio del raccolto di albicocche in Val Venosta è atteso per inizio luglio. Hannes Spögler, responsabile del settore albicocche presso la VI.P, stima un raccolto normale intorno alle 400 tonnellate. "Il gelo di inizio anno ha provocato pochi danni e la qualità delle albicocche è buona", afferma. Il raccolto delle prime albicocche è atteso per la prima settimana di luglio.

Anche Philipp Brunner, dirigente della cooperativa dei produttori della Val Martello parla di un raccolto anticipato e di maggiore entità rispetto allo scorso anno. Brunner si rammarica del fatto che la Festa delle fragole in Val Martello quest'anno non possa aver luogo. Al suo posto, sabato 27 giugno, presso il centro per lo sport e il tempo libero di Trattla, si terrà un mercato contadino con una vasta offerta di prodotti, tra i

IDM Südtirol / Alto Adige
Pfarrplatz 11
Piazza della Parrocchia, 11
I-39100 Bozen / Bolzano
T 0471 094 000
www.idm-suedtirol.com



quali anche le fragole appena raccolte.

I piccoli frutti e la frutta a nocciolo con il Marchio di Qualità Alto Adige sono commercializzati da Egma Asta Frutta e da VI.P. La vendita avviene principalmente nei mercati all'ingrosso e nei supermercati in Italia.

Nel rigoroso rispetto delle disposizioni in merito al coronavirus è possibile tenere aperti anche i negozi al dettaglio delle singole cooperative di frutticoltori. Oltre a essi, i piccoli frutti e la frutta a nocciolo dell'Alto Adige sono reperibili anche nell'ambito del commercio all'ingrosso e al dettaglio e nei locali negozi di frutta e verdura. In alcune località gli ordini possono essere effettuati anche online o per telefono.

QUALITÀ GRAZIE A STANDARD PRODUTTIVI DI ALTISSIMO LIVELLO

Il Marchio di Qualità Alto Adige garantisce provenienza e qualità dei prodotti autorizzati a esibirlo. Durante la produzione i coltivatori devono soddisfare standard qualitativi superiori alla media, in termini sia di dimensioni sia di contenuto di zuccheri dei frutti. Le coltivazioni di piccoli frutti e di ciliegie sono situate ad almeno 500 metri s.l.m. e raggiungono i 1.100 metri nel caso delle ciliegie e i 1.800 metri nel caso dei piccoli frutti. Il raccolto viene effettuato esclusivamente a mano e regolari controlli garantiscono un aroma dei frutti assolutamente unico. Le zone di coltivazione si trovano in Val Venosta, Valle Isarco, Val Pusteria e Val d'Ultimo, a San Genesio e sul Renon.

Contatto stampa

Paul Zandanel

T +39 0471 094 104

paul.zandanel@idm-suedtirol.com